



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 5808
ID. 066 - 282

Roccafluvione, li 14 luglio 2017

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza fino al 20.08.2017, esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017

Ordinanza Sindacale n. 193 del 14 luglio 2017

Ad integrazione e rettifica delle precedenti Ordinanze:

- n. 16 del 30/06/2008 prot. 3799

- n. 08 del 16/04/2015 prot. 2297

Revoca della precedente Ordinanza n. _____ del _____ prot. _____

IL SINDACO

Premesso: -che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci)con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017;

- Vista la nota del Sig. Orazi Francesco, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Meschia n. 18, acclarata al protocollo comunale n. 6777 del 29/08/2016, progressivo n. 066, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 14 Particella n. 225, a seguito degli eventi sismici;

- **Vista** la nota della Sig.ra Santini Maria Grazia, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Fraz. Meschia, acclarata al protocollo comunale n. 7659 del 16/09/2016, progressivo n. 282, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 14 Particella n. 229, a seguito degli eventi sismici;

- **Vista** l'Ordinanza n. 16 del 30/06/2008, prot. n. 3799, con la quale il sindaco dichiarava: "(...) – inagibile/inabitabile l'edificio "ad uso abitativo" in località Meschia, distinto al C.T. al foglio n. 14, mapp.le n. 225 subb. 1, 2, 3, 4 e 5, e pertanto la non praticabilità e lo sgombero dello stesso (...);"

- **Vista** l'Ordinanza n. 08 del 16/04/2015, prot. n. 2297, con la quale il sindaco dichiarava: "(...) inagibile/inabitabile l'edificio ad uso abitativo in località Meschia distinto al C.T. al foglio n. 14 particella 228, unita all'altra porzione di edificio al foglio 14 particella 225 sub. 3 – 4 (già oggetto di ordinanza di inagibilità n. 16/2008) e pertanto la non praticabilità e lo sgombero dello stesso (...);"

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- **Vista** le "Schede Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 004 e n. 005 del 08/02/2017 redatte dai tecnici rilevatori nominati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed acquisiti al protocollo comunale al n. 1027 del 09/02/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi

- **SCHEDA FAST n. 004 – AGGR. 2800 ED. 1 – FG. 14 P.LLA 225**

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **SCHEDA FAST n. 005 – AGGR. 2800 ED. 2 – FG. 14 P.LLA 229**

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;

- **Visto** l'art. 16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

- **Visto** l'art. 15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

- **Visto** l'art. 15 della L.R. 11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

Ad integrazione e rettifica delle precedenti Ordinanze n. 16 del 30/06/2008 prot. 3799 e n. 08 del 16/04/2015 prot. 2297 DICHIARA

la temporanea NON UTILIZZABILITÀ e lo sgombero dell'immobile sito in Roccafluvione Str. Meschia, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 14 Mapp.le 225 - 229 per le risultanze delle schede FAST in premessa indicate

ORDINA

- **di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;**

- **di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piana agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.**

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresì, a conferma delle precedenti Ordinanze sopra richiamate, **lo sgombero** degli immobili sopra descritti, siti in Str. Meschia, ed il **divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.**

COMUNICA

- ai sensi dell'art. 1 c. 2 dell'Ordinanza del Commissario del governo per la ricostruzione n. 10 del 19/12/2016, l'inutilizzabilità di detto immobile sito in Roccafluvione Str. Meschia, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 14 Mapp.le 225 – 229;

- Che in seguito ad Ordinanza n° 10 del 19 dicembre 2016 del commissario del Governo per la ricostruzione il proprietario "Entro 30 giorni dalla comunicazione ai proprietari della non utilizzabilità dell'edificio da parte dei comuni, i tecnici professionisti devono redigere e consegnare agli Uffici Speciali della Ricostruzione le perizie giurate relative alle schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati,

inutilizzabili con le schede FAST. Insieme alla scheda AeDES i tecnici professionisti dovranno allegare alla perizia giurata una esauriente documentazione fotografica ed una sintetica relazione con particolare riferimento alle sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza iniziata il 24 agosto 2016. Quest'ultimo aspetto dovrà essere particolarmente curato per gli edifici con interventi già finanziati da precedenti eventi sismici e non ancora conclusi, di cui all'art. 13 del D.L. 189/2016, per i quali sarà richiesta un'adeguata documentazione fotografica del danno pregresso, dell'eventuale intervento parziale già effettuato e del danno prodotto dalla sequenza iniziata il 24 agosto 2016. Fino all'istituzione dei predetti Uffici Speciali, le perizie di cui al presente comma sono consegnate presso gli uffici regionali provvisoriamente individuati dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice Commissari."

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **Demanio dello Stato Direzione Regionale Marche** nella persona del **Direttore della filiale di Ancona** dre_Marche@pce.aziendaemano.it
- **Benvenga Enrico** nato ad Ascoli Piceno il 04/05/1967 (c.f. BNVNRC67E04A462C) residente ad Ascoli Piceno (AP) in Via Perugia n. 10;
- **Benvenga Silvestro** nato ad Ascoli Piceno il 17/09/1961 (c.f. BNVSVS61P17A462W) residente ad Ascoli Piceno (AP) in Via Perugia n. 10;
- **Larice Andrea** nato ad Ascoli Piceno il 28/07/1972 (c.f. LRCNDR72L28A462X) residente ad Ascoli Piceno (AP) in C.so di Sotto n. 26;
- **Orazi Francesco** nato ad Ascoli Piceno il 01/04/1977 (c.f. RZOFNC77D01A462S) residente a Roccafluvione (AP) Str. Meschia n. 18;
- **Orazi Vincenzo** nato ad Ascoli Piceno il 23/06/1981 (c.f. RZOVCN81H23A462T) residente ad Ascoli Piceno (AP) in Rua V. Magnoni n. 7;
- **De Vincentis Maria Antonietta** nata ad Ascoli Piceno il 29/09/1956 (c.f. DVNMNT56P69A462M) residente ad Ascoli Piceno (AP) in Rua V. Magnoni n. 7;
- **Orazi Tonoli Annamaria** nata ad Ascoli Piceno il 20/04/1978 (c.f. RZONMR78D60A462V) residente a Polpanazze del Garda (BS) in Via Rosario n. 6;
- **Santini Franca** nata a Roccafluvione il 01/07/1966 (c.f. SNTFNC66L41H390P) residente a Folignano (AP) in Via Catania n. 42;
- **Santini Maria Grazia** nata a Roccafluvione il 12/11/1959 (c.f. SNTMGR59S52H390V) residente a Roccafluvione (AP) in Via A. Gramsci n. 6;
- **Tassi Dario** nato a Roma il 15/11/1960 (c.f. TSSDRA60S15H501M) residente a Venarotta (AP) in Via V. Valentini n. 38;

2)-Per quanto di competenza:

- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg. le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;
- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)
- alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"
(e-mail: agi.sm@protezionecivile.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

- All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche;
(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:

[]-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

tel. 0736/365131 - 365215 Fax 0736/365202

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addi

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addi

il Ricevente (firma per accettazione)

